

Francescato: «E adesso aspettiamo il Bioparco»

Trent'anni di Wwf in mostra allo zoo

Festa grande per il Panda

**Esportavano auto rubate
Sei arresti e venti «avvisi»**

Avevano congegnato un sistema davvero niente male per mettere su un traffico internazionale di auto rubate. Un giro miliardario, un sistema semplice ma efficace, almeno fino a quando non è stato scoperto: nascondevano le auto dietro una montagna di generi alimentari o medicine, caricate su container. E così per diverso tempo sono riusciti ad eludere i controlli doganali. Ma alla fine sono stati smascherati dalla Crimialpol del Lazio e dalla squadra mobile che li ha arrestati mettendo fine ai loro traffici che fruttavano cifre a nove zeri. In carcere sono finiti: Luigi Colongo, 59 anni, originario dell'Asmara, titolare della ditta «Trading For Wording Group», di via dello Scalo di San Lorenzo, sede dell'attività; Gianfranco Cotti, 42 anni di Orvieto, Ermanno Gentilezza, di 67, originario di Lipari e il figlio Umberto, di 33. Tra le accuse figurano anche l'associazione a delinquere finalizzata alla ricettazione di auto rubate e la falsificazione di documenti di circolazione. Secondo gli investigatori della mobile il giro d'affari del traffico di auto era miliardario.

In Africa in particolare a Togo, Benin e Nigeria, dove le auto erano destinate (le più richieste erano le Mercedes 500), il prezzo variava dai 50 ai 70 mila dollari. Le auto, tutte di grossa cilindrata, restavano in aereo recitate in varie località italiane (a Roma il deposito era vicino l'aeroporto dell'Urbe) poi venivano caricate su container, occultate con merce di copertura per sfuggire ai controlli doganali, di preferenza alimentari, e corredate dall'opportuna documentazione e imbarcate su navi nei porti di Livorno, Trieste, Civitavecchia. 10 le auto sequestrate, due motrici di Tir, mentre gli avvisi di garanzia sono venti.

Avere il tatto di un gatto, gli occhi di un crotalo, l'odorato di un segugio... Nella mostra realizzata dal Wwf allo Zoo di Roma si può. «È un percorso nei cinque sensi degli animali per imparare a rispettarli», spiega la presidente del Wwf Italia Grazia Francescato. Così il Panda più famoso festeggia il suo trentesimo compleanno in Italia: la mostra, un treno itinerante e un mese di visite gratis nelle oasi naturalistiche. «E ora speriamo che nasca presto il Bioparco», aggiunge.

RACHELE GONNELLI

Il Panda è grande ormai, ha trent'anni. E per festeggiare il suo «compleanno», organizza la prima mostra interattiva sulla natura mai fatta in Italia, inaugurata ieri presso il museo civico di zoologia dentro il giardino di Villa Borghese. È del Wwf Italia, naturalmente, che si sta parlando. E la mostra si chiama infatti «Con gli occhi del Panda»: una passeggiata sensoriale per guardare il mondo con un altro punto di vista, quello del mondo animale (con gli occhi di una farfalla o di un serpente, l'appetito di un lombrico, il tatto di zampe pelose, l'odorato di un segugio). La mostra rimarrà aperta fino al 31 gennaio e si conclude con un meccanismo per misurare l'impronta ecologica di ciascun visitatore, cioè quanto pesano i comportamenti quotidiani sull'ecosistema del pianeta. «In Italia - spiega Grazia Francescato, presidente del Wwf Italia - quest'impatto è pari a 3,11 ettari di Terra. Un disastro se si considera che la media mondiale è di 1,8 ettari. Significa che se tutti consumassero energia e producessero rifiuti come noi servirebbero almeno altri due continenti. È evidente che è sempre più necessario un salto di qualità. L'humo sapiens deve smettere di fare il padrone del pianeta e da specie dominante deve diventare il custode di una cultura del rispetto delle altre specie e dell'ecosistema».

Roma è più o meno eco-compatibile? Per Legambiente sta migliorando poco. E il giudizio del Wwf? Non abbiamo uno studio e c'è il problema di avere indicatori omogenei per fare confronti. Ma è vero che il miglioramento è limitato. Ci sono più aree verdi ma l'inquina-

mento è sempre alto. E con il Giubileo e le Olimpiadi «l'impronta» di Roma sarà ancora più profonda...

Continuano a non piacerli le Olimpiadi?

Siamo e restiamo contrari ai grandi eventi che rischiano di portare al collasso sistemi urbani già traballanti come quello romano. E incontrando i rappresentanti del Cio abbiamo detto tutte le nostre perplessità. Abbiamo fortunatamente notato che c'è ascolto da parte del comitato. E del resto con il Campidoglio gli ambientalisti hanno avviato da tempo un dialogo e se ci sono stati scontri ci sono anche risultati fruttuosi.

Per esempio il Bioparco. La mostra allo Zoo può essere vista come l'inizio della trasformazione?

Il Bioparco è una buona idea per cui ci siamo sempre battuti: chiedere con la prigione degli animali e trasformare lo zoo in struttura didattica-divulgativa. Quindi sì, in un certo senso si può vedere la mostra come un primo esempio di ciò che dovrà essere. Ma è anche molto importante che sia previsto anche un centro di ricovero per gli animali sequestrati in base alla convenzione internazionale di Washington. Il commercio illegale di specie rare e in via di estinzione è al terzo posto dopo la droga e le armi. Anche nel nostro paese. Una volta sequestrati gli animali però non si sapeva finora dove mandarli.

Un treno speciale partirà il 15 da Catania per portare materiale multimediale anche nelle altre regioni (passerà da Rieti e Viterbo). Infine da oggi al 10 dicembre visite gratis nelle 78 oasi naturalistiche gestite dal Wwf.



Alberto Pias

Al mare con il furgone del Policlinico

È probabilmente un dipendente del policlinico Umberto I lo sconosciuto che, per due diverse giornate di agosto, è andato al mare con un furgoncino dell'Università. Se ne sono accorti i responsabili dell'autoparco quando, nei giorni scorsi, si sono visti recapitare due verbali di contravvenzione risalenti al 7 e al 17 agosto, rispettivamente un sabato e una domenica. Dalla missiva dei vigili urbani risulta che il mezzo, un Fiorino Fiat adibito al trasporto dei medicinali, è stato trovato in divieto di sosta in una località del litorale laziale e per questo rimosso e trasportato nel deposito Ac di via Ostiense. Finora non si è saputo il nome dell'autore del furto: un dipendente privo di automobile, forse; oppure, semplicemente, un grande furbacchione. Sicuramente, comunque, il mezzo era stato destinato a una gita al mare gratuita: il carburante, infatti, era stato acquistato a spese dell'Università.

Il Fiorino dopo il sequestro era stato subito ritirato dal deposito e ricollocato nell'autoparco del Policlinico.

Accusati medico e due infermieri

Cadde dal terzo piano della caserma «Ruffo»

Tre richieste di giudizio

Anche se tutti gli indizi lasciano pensare che la morte del granatiere Fausto Claudio Leonardini, volato giù dal terzo piano della caserma «Granatieri Ruffo di Sardegna», a Roma, il 4 luglio dello scorso anno, il pubblico ministero Silverio Piro si è dovuto limitare a presentare tre richieste di rinvio a giudizio per omicidio colposo nei confronti del medico e di due addetti all'infermeria della caserma. Antonio Busetta, 29 anni, capitano, nonché medico, dovrà rispondere anche di omissione di atti di ufficio, mentre Lando Davis, 24 anni e Marco Gelli, di 22, sono accusati soltanto di omicidio colposo. A decidere sarà il gip Paola Capotorto, il 20 novembre prossimo. Nella richiesta di rinvio a giudizio il pm ha sottolineato che la sera in cui Leonardini tornò in caserma, dopo essere stato in birreria con dei commilitoni, mostrò evidenti segni di un'acuta crisi psicotica. I suoi compagni chiamarono telefonicamente il capitano Busetta, che non andò in caserma per visitarlo «e rendersi conto di persona dello stato di salute del ragazzo», omettendo quindi di disporre l'immediato ricovero presso l'ospedale del Celio. Stessa circostanza contestata ai due addetti all'infermeria, militari di leva presso il secondo reggimento, che non trasferirono Leonardini al Celio, anche in presenza di uno stato medico allarmante. La vicenda giudiziaria, dunque, sembra avviarsi a definizione, ma i lati oscuri restano tanti. D'altra parte

gli stessi magistrati che hanno seguito l'inchiesta, Giuseppe Saieva e Silverio Piro, hanno sempre sospettato che le cose andarono in modo diverso da come furono raccontate agli inquirenti, ma non sono riusciti a dimostrarlo. Ci sono tante dichiarazioni che lasciano pensare ad un episodio di nonnismo, poi degenerato. Giuseppe Rosato, all'epoca dei fatti, militare presso la stessa caserma, ha sempre parlato di una congiura del silenzio rispetto a quanto gli era accaduto: fu ferito durante un'esercitazione che lo vide usato come bersaglio mobile. Leonardini lo aveva scoperto. «Mio figlio aveva scoperto cose che non avrebbe dovuto sapere», disse il signor Leonardini ai giornalisti e agli inquirenti. Circostanza, questa, confermata anche da un appunto trovato nel portafoglio del giovane: aveva annotato di comportamenti non lineari dei suoi colleghi della furberia per il rilascio dei permessi. Agli atti risulta anche la deposizione di una prostituta che ha riferito quanto venne a sapere durante un incontro con un militare qualificatosi come «Andrea», ma mai identificato. Il giovane le confidò che il granatiere era stato percosso e poi buttato giù. L'altra ipotesi, che non è mai stata dimostrata, perché il ragazzo morì dopo due settimane di coma, è che il giovane avesse assunto LSD, sostanza volatile che non si fissa nel sangue e della quale, quindi, non è mai stata trovata traccia durante le perizie medico-legali.

Culla

È nata Chiara, figlia di Tiziana e Roberto Cocco. Alla bellissima neonata e ai genitori gli auguri di tutti i compagni della vigilanza del Pds e dell'Unità.



La sezione dei dipendenti regionali del PDS ha indetto un'Assemblea per il giorno di Lunedì 11 Novembre alle ore 16,30 - presso la Sala delle Riunioni della Palazzina "C", in Via R.R. Garibaldi, 7 Roma, sul seguente tema:

«RIFORMA DELLA REGIONE VERSO LO STATO FEDERALE»

All'Assemblea sono stati invitati i vice presidenti della Giunta e del Consiglio, gli assessori e consiglieri regionali del PDS, i capi gruppo della maggioranza, l'Assessore Risorse e Sistemi R. Della Rocca, il capo gruppo del PDS Biagio Minucci che presiederà l'assemblea e il segretario dell'Unione Regionale del PDS Domenico Giraldi che farà le conclusioni del dibattito.

LE AZIENDE INFORMANO:

CULTURE E OGGETTI D'AFRICA

Nell'autunno 1996, nel centro storico di Roma, a due passi da Campo De' Fiori, verrà inaugurato un nuovo spazio/negozio: ETHNICA culture e oggetti d'Africa. Intento di Ethnica è di riscoprire e diffondere il patrimonio culturale tradizionale delle diverse etnie.

Ethnica proporrà la produzione artistica più rappresentativa dell'Africa centro-occidentale e dei paesi del Maghreb, oltre ad oggetti provenienti da collezioni private. Inoltre Ethnica sarà promotore di eventi dedicati alla cultura africana, dalla letteratura alla musica, dal cinema alla fotografia ecc.

Ethnica sarà punto d'incontro e di scambio tra culture diverse, uno spazio aperto a coloro i quali avranno idee da proporre, avvenimenti da segnalare, collaborazioni da offrire.

Nella sala da tè della Ethnica si potrà gustare la alta menta ascoltando buona musica tra un acquisto e l'altro.

Ethnica aprirà dal lunedì pomeriggio al sabato dalle 10,00 alle 14,00 e dalle 16,00 alle 20,00.

I GIOVANI E LA RIFORMA DEL SERVIZIO MILITARE

COSTRUZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

LUNEDÌ 11 NOVEMBRE - ore 18.00
presso il circolo **Cuba Libre** della Sinistra Giovanile
Via Chioyenda, 64 (angolo V.le P. Togliatti)
(Metro A-Subaugusta/Bus 559)

Intervengono:
Sen. Massimo BRUTTI sottosegretario alla Difesa
Massimo PAOLICELLI Portavoce nazionale Associazione obiettori non violenti
Oliviero BETTINELLI Caritas Diocesana di Roma

I giovani protagonisti della nuova Italia

Per informazioni tel. 7217709

COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO LE SCELTE CHE VOGLIAMO

Le organizzazioni non governative di sviluppo e la riforma della cooperazione internazionale
Seminario organizzato dal COCIS con COSV, COOPI e Mani Tese

Roma, 11 novembre 1996
Ore 9,30 - 16
Ex - Air Terminal dell'Ostiense
(nell'ambito del Forum non governativo sulla sicurezza alimentare)

Interverranno: Guido Barbera, Sergio Bassoli, Sergio Bonfanti, Cinzia Giudici, Nuccio Iovene, Luca Jahier, Vito Leccese, Rosario Lembo, Etta Melandri, Giangiacomo Migone, Lázaro Mora, Luisa Morgantini, Antonio Onorati, Franco Passuello, Giampiero Rasimelli, Michele Romano, Raffaele Salinari, Anna Schiavoni, Rino Serri, Sabina Siniscalchi, Jamal Talab.

Segreteria: COCIS, tel.06/2424198, fax 06/2424177
COSV, tel.06/4451978, fax 06/4469290

Partito Democratico della Sinistra
Unione Regionale Lazio
00153 Roma - Via del Circo Massimo, 7
Tel. 57302357-8-9

AUTOFINANZIAMENTO DELLA SEDE REGIONALE E ROMANA DEL PDS

Publichiamo un sesto elenco dei numerosi sostenitori che hanno assunto impegni e versato quote per l'autofinanziamento della nuova sede.

Roberto Maffioletti	Gisella Paonne
Alessandro Zappia	Umberto Cerri
Maria Cugino	Luca Nunziata
Alba Rosa	Rita Romagnoli
Santa Ciannella	Sergio Colombi
Michele Ariganello	Maria Predome
Pietro Tidei	Massimo Pompili
Sezione Arsoli	Carlo Leoni
Sezione Prima Porta	Rosino Nardoianni
Carlo Orlandi	Piero Natalini
Angelo Fredda	Franco Mastrangeli
Daniilo Cerretti	Sebastiano Capotorto
Giorgio Mele	Matteo Amati

Coloro che vogliono contribuire all'iniziativa possono rivolgersi alle Tesorerie Regionale e Romana in Via del Circo Massimo, 7 - Tel.57302357/8/9 o utilizzare la forma del bonifico bancario: Unione Regionale PDS Lazio, Banca di Roma Ag. 109, c/c 16383/35 codici: ABI 3002, CAB 3253.

L'Unione Regionale e la Federazione Romana del PDS

INTOLERANCE

sguardi del cinema sull'intolleranza

UN FILM COLLETTIVO

per riflettere, dialogare, sensibilizzare e combattere insieme l'intolleranza e il razzismo



Gli episodi di INTOLERANCE sono stati realizzati con il contributo volontario di tutti i partecipanti
Per l'edizione 1996 gli utili saranno devoluti a un progetto della Caritas Diocesana di Roma

PROIEZIONI INTOLERANCE

lunedì 11 novembre:
- Roma - Cinema Mignon - ore 16.30-18.30-20.30-22.30
- Firenze - Cinema Alfiere l'Atelier - 16.00-17.45-19.25-21.00-22.45
- Napoli - Cinema Modernissimo - ore 18.30-20.30-22.30
- Padova - Cinema Astra proiezione dei filmati in video - ore 21.00

mercoledì 13 e giovedì 14 novembre:
- Torino - Cinema Massimo - ore 21.00

COMITATO PROMOTORE
Associazione cinema Senza Confini - Associazione Rinascimento
Arco Nero E Non Solo - ANAC - AIC

PATROCINIO

ONU - UNICEF - CARITAS DIOCESANA - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO AFFARI SOCIALI - Campagna tutti diversi tutti uguali
REGIONE LAZIO - COMUNE DI ROMA - con la collaborazione di AMNESTY INTERNATIONAL

Associazione Cinema Senza Confini - Sede Legale: Lungotevere Flaminio, 36 - 00196 Roma
Sede Operativa: via Ostiense, 81/a - 00154 Roma - tel. 06/ 5756000, fax 06/5754679